



CAMPBASSO. Si terrà domani mattina, a partire dalle ore 10, nell'aula magna "Cuoco" nel Dipartimento giuridico dell'Unimol, presso il l'edificio polifunzionale in viale Manzoni a Campobasso, la seconda conferenza annuale sul tema de "La trasparenza bancaria".

L'evento è organizzato dall'Ateneo molisano in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura, la Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense, l'Ordine degli avvocati e l'Ordine dei commercialisti di Campobasso, la Scuola forense e l'Associazione italiana giovani avvocati.

La disciplina della trasparen-

L'incontro nell'aula magna del Dipartimento giuridico

"La trasparenza bancaria", all'Unimol la seconda conferenza annuale sul tema

za bancaria (il cui nucleo originario risale a 25 anni fa, con la legge numero 154 del 1992) riveste un ruolo fondamentale in quanto permette di razionalizzare il mercato dei servizi bancari e l'offerta di prodotti, per un verso, e, per altro verso, di perseguire la correttezza dei rapporti con la clientela, in chiave di valutazione consapevole del-

la convenienza dei servizi offerti e di riequilibrio delle disparità di posizione.

A distanza di venticinque anni dall'introduzione della prima disciplina, la normativa di trasparenza bancaria si è radicalmente trasformata qualitativamente e quantitativamente, e, risentendo anche dell'alluvionale produzione normativa europea, rappresenta un cantiere in perpetua riconformazione.

L'importanza del tema è evidente soprattutto in un contesto storico-sociale come quello attuale in cui il sistema bancario è attraversato da tensioni e forti situazioni di crisi che rendono necessarie continue riforme del sistema bancario e finanziario, che impattano sul rapporto tra banche e società e si traducono anche in una revisione delle regole di relazione con la clientela.

Questi gli aspetti salienti affrontati, discussi e approfonditi nella seconda conferenza annuale.

Il rilievo scientifico, istituzionale e accademico dei re-

latori, oltreché la spiccata attualità e l'interesse dei temi trattati fanno assumere alla conferenza un carattere di importanza nazionale. L'introduzione ai lavori sarà a cura del professore Andrea Barenghi dell'Unimol. La prima sessione nel 27 settembre 2017 ha affrontato le complesse vicende della normativa vigente e della sua applicazione nei "primi" venticinque anni, esaminando i mezzi di tutela privatistici e gli strumenti di intervento pubblico previsti dal Testo unico bancario, i problemi teorici e le vicende giurisprudenziali della normativa di trasparenza e di riequilibrio, in particolare relativamente all'usura e all'anatocismo, esaminando le recenti tendenze ad andare 'oltre' la trasparenza.

Quattro le sessioni tematiche affrontate e dibattute nell'edizione 2018, la seconda conferenza annuale ospitata e curata sempre dall'Unimol. Si parte con la prima alle ore



10 con "Configurazione e disciplina dei rapporti bancari e finanziari", per poi passare a "Controlli sul contratto e sull'attività".

Nel pomeriggio alle 15:30 l'avvio della terza sessione su "Forma, informazione, assistenza. Oltre la trasparenza", la quarta e ultima sessione dal titolo "La Giustizia interna al sistema di vigilanza". Con un panel di invitati del più alto rilievo (si tratta di alcuni dei massimi studiosi del diritto bancario al livello nazionale), dopo la relazione introduttiva del professor Barenghi, cui si deve l'organizzazione delle due giornate di studio, si affronteranno i temi dei costi organizzativi ed

economici della trasparenza bancaria (Giuseppe Santoni), dell'impatto dei tassi negativi sui finanziamenti a tasso variabile (Carlo Mottura), dei rapporti tra diritto bancario e diritto dei consumatori (Stefano Pagliantini), delle pratiche commerciali scorrette e delle clausole vessatorie nei contratti bancari (Ernesto Capobianco e Marilena Gorgoni), dei controlli sulle spese e commissioni delle operazioni bancarie (Fabrizio Maimeri), dei rimedi contro gli squilibri nei contratti bancari, riprendendo il tema dell'usura

e dell'anatocismo (Giuseppe Guizzi), della responsabilità della banca nell'erogazione del credito (Gian Paolo La Sala), dei vincoli di forma e del contratto cosiddetto 'monofirma' (Aurelio Mironi), infine dei vincoli di consulenza e assistenza previsti a carico della banca che vanno oltre obblighi di semplice trasparenza informativa (Ugo Malvagna) e del funzionamento dell'Arbitro bancario e finanziario costituito in seno alla Banca d'Italia (prof. Ferruccio Auletta).

A chiudere la seconda edizione della conferenza la relazione di Aldo A. Dolmetta, Consigliere della Corte di Cassazione.